



## Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria Allegata al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015

### Premessa

L'articolo 40 — comma 3-sexies — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» dispone che «A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1».

Per consentire tale adempimento la Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ha fornito schemi e indicazioni per la redazione della sezione relativa alla relazione tecnico-finanziaria e della sezione relativa alla relazione illustrativa.

La presente relazione viene, pertanto, redatta secondo gli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria allegati alla suddetta circolare.

### Relazione illustrativa

#### Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>novembre 2015</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	anno 2015
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica:</b> Fenoglio Laura – Segretario Generale reggente Rinaldi Giorgio – Dirigente Contratti e personale <b>OO.SS. ammesse alla contrattazione:</b> FP CGIL CISL-FP UIL – F.P.L. CSA DICCAP – SULPL USB P.I. <b>OO.SS. firmatarie:</b> FP CGIL CISL FP DICCAP – SULPL USB P.I.
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale con qualifica non dirigenziale
<b>Descrizione sintetica delle materie trattate dal C.I.</b>	— Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente anno 2015 <input type="checkbox"/> Costituzione e utilizzo — Progressione economica all'interno della categoria [articolo 17, comma 2, lettera b), CCNL 1° aprile 1999]

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'organo di controllo interno</b>	
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno – verbale n.            del
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge</b>	<p>È stato adottato il “Piano della performance” previsto dall’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i. – Delibera G.C. 87 del 14 maggio 2015.</p> <p>È stato adottato il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” previsto dall’art. 11, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i. – Delibera G.C. n. 11 del 29 gennaio 2015.</p> <p>È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i.</p> <p>La relazione della performance è stata validata dal nucleo di valutazione – Verbale n. 4 del 13.05.2015</p>

### **Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto.**

Articolo 1 — Ambito di applicazione e durata

Questo articolo precisa che il CCDI per l’anno 2015 si applica al personale non dirigente dell’amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Articolo 2 — Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente anno 2015 - Costituzione

In questo articolo vengono esplicitate le singole voci che concorrono alla definizione e quantificazione del fondo per l’anno 2015, ivi comprese le risorse integrative che per legge o per norma contrattuale integrano il fondo in questione:

- somme destinate ai compensi incentivanti per il personale addetto agli uffici tributari [articolo 3, comma 57, legge 23 dicembre 1996, n. 662 s.m.i. «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica» e articolo 59, comma 1, lettera p), decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 s.m.i. «Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali;
- somme destinate al personale addetto al servizio Statistica come quota parte del premio di operosità per la rilevazione dei prezzi al consumo e per le indagini ISTAT;
- somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale quali le quote di progettazione.

Viene infine precisato l'importo delle riduzioni operate, nell'anno 2014, così come richiesto dall'articolo 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge 27 dicembre 2013, n.147.

#### Articolo 3 — Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente anno 2015 - Utilizzo

L'articolo in questione riguarda le modalità di utilizzo delle risorse di cui al precedente articolo richiamando i criteri già concordati nel CCDI sottoscritto il 26 febbraio 2010 per il quadriennio 2006/2009 e in seguito confermati dai successivi contratti decentrati, relativamente a:

- Specifiche responsabilità [articolo 17, comma 2, lettera f), del CCNL 1° aprile 1999]
- Specifiche responsabilità [articolo 17, comma 2, lettera i), del CCNL 1° aprile 1999]
- Turno [ articolo 22 CCNL 14 settembre 2000]
- Disagio [ articolo 17, comma 2, lettera e), CCNL 1° aprile 1999]
- Maneggio valori [articolo 36 CCNL 14 settembre 2000]
- Rischio [articolo 37 CCNL 14 settembre 2000]
- Reperibilità [articolo 23 CCNL 14 settembre 2000]
- Retribuzione di posizione e di risultato [articolo 10 CCNL 31 marzo 1999].

Per l'anno 2015, in termini provvisori e da quantificare in misura esatta in sede consuntiva, e tenendo conto della riduzione di cui sopra, il fondo viene utilizzato come segue:

<b>Destinazione somme utilizzate</b>	<b>Importo<sup>1</sup></b>
Costi 1 <sup>a</sup> Classificazione (Art. 19 CCNL 1° aprile 1999)	10.855,00
Indennità varie [turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno/festivo, disagio]	125.000,00
Indennità di specifiche responsabilità al personale inquadrato nelle categorie D, C e B (Art. 17, comma 2, lettera f) e lettera i)	87.000,00
Indennità personale educativo Asilo Nido (Art. 31 CCNL 14 settembre 2000 e art. 6 CCNL 5 ottobre 2001)	17.764,00
ICI <sup>2</sup>	44.000,00
Piani di attività, Progetti di risultato (Art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1° aprile 1999) <sup>3</sup>	158.342,00
Incentivi di progettazione <sup>4</sup>	34.525,00
Premi ISTAT	11.629,00
Retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative (Art. 17, comma 2, lettera c), CCNL 1° aprile 1999)	138.000,00
Produttività collettiva	120.000,00
Progressioni Economiche Orizzontali	316.000,00
Nuove Progressioni Economiche Orizzontali	64.000,00
Indennità di comparto	158.000,00
<b>Totale somme utilizzate</b>	<b>1.285.115,00</b>

<sup>1</sup> Da verificare a consuntivo

<sup>2</sup> L'importo potrà essere quantificato e inserito, in costituzione e in utilizzo, solo a consuntivo

<sup>3</sup> Oltre eventuali piani di attività e progetti di risultato deliberati dall'amministrazione

<sup>4</sup> L'importo potrà essere quantificato e inserito, in costituzione e in utilizzo, solo a consuntivo

Sono infine confermati gli articoli del contratto decentrato integrativo per l'anno 2013 relativi ai compensi per produttività [articolo 4] e a specifici obiettivi di produttività [articolo 5].

Tali compensi sono erogati sulla base delle valutazioni della struttura e del personale dell'ente.

In merito alla valutazione il decreto legislativo 27 ottobre 2010, n. 150 s.m.i. «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» ha previsto e disciplinato sistemi di misurazione e valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance.

L'articolo 7 di tale decreto dispone, in particolare, che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale sulla base di un «Sistema di misurazione e valutazione della performance» del quale si sono dotate.

In ottemperanza a tale disposizione, la Giunta Comunale — con deliberazione n. 353 del 20 dicembre 2011 — ha approvato il «Sistema di misurazione e valutazione della performance» del Comune di Cuneo.

A seguito di valutazione effettuata secondo i criteri del sistema di cui sopra sono stati individuati i dipendenti che beneficiano delle somme di cui trattasi e la misura del compenso incentivante.

Articolo 4 — Progressione economica all'interno della categoria [articolo 17, comma 2, lettera b), CCNL 1° aprile 1999]

L'articolo in questione contiene i criteri, le modalità e la procedura amministrativa per l'attribuzione di una progressione economica orizzontale [PEO] con decorrenza dal 1° maggio 2015.

In particolare, il contratto stabilisce che al finanziamento della progressione, per l'anno 2015, si provvede utilizzando prioritariamente le risorse corrispondenti al valore delle PEO dei dipendenti cessati dal servizio anteriormente alla data di attribuzione della progressione e parte di risorse stabili destinate alla produttività collettiva. L'importo complessivo a regime della progressione verrà interamente finanziato con le economie di PEO generate dalle cessazioni dal servizio dei dipendenti comunali a tutto il 31 dicembre 2016.

In estrema sintesi, i criteri generali per la partecipazione del personale dipendente alla suddetta progressione economica sono:

- titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato presso il Comune di Cuneo al 1° maggio 2015;
- permanenza minima nella fascia economica in godimento pari a 24 mesi nel Comune di Cuneo o presso altra pubblica amministrazione alla data del 1° maggio 2015;
- assenza di valutazioni negative nel corso del triennio 2012-2014 tali da non permettere l'attribuzione del premio di produttività;
- presenza in servizio, nel triennio 2012-2014, per almeno 180 giorni all'anno; saranno considerati servizio i periodi relativi all'interdizione dal lavoro per maternità, alla maternità/paternità e parentale, agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali, alle terapie salvavita, alle assenze per assistenza all'handicap, limitatamente ai portatori di handicap, ai distacchi sindacali e alle ferie; non saranno computati nel servizio effettivo le rimanenti tipologie di assenze;
- la collocazione nella prima o nella seconda fascia di merito per tre anni consecutivi [ovvero per cinque annualità anche non consecutive] costituisce titolo prioritario; i dipendenti collocatisi anche solo per un anno in terza fascia di merito potranno partecipare alla selezione solo a esaurimento della precedente graduatoria;

La graduatoria viene effettuata sulla base della frequenza delle PEO ottenute dal 1° gennaio 1999 [data di prima attribuzione della PEO] o dalla data di assunzione se successiva. Nel caso la progressione economica non fosse stata attribuita a causa di una valutazione negativa, a tali fini si considera come attribuita

A parità di punteggio in graduatoria prevale, in successione, il dipendente che si trova nelle seguenti situazioni:

- nel triennio 2012-2014 ha conseguito una migliore collocazione nelle fasce di merito relative alla valutazione;
- è collocato in categoria economica inferiore;
- ha una maggiore anzianità di servizio presso il comune di Cuneo;
- ha una maggiore anzianità di servizio presso la pubblica amministrazione;
- ha una maggiore aspettativa di progressione
- ha una maggiore età anagrafica.

Articolo 5 — Tabella delle classi di punteggio prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con DGC 353 del 20.12.2011 – Chiarimento

Le parti hanno concordato una minima modifica alle classi di punteggio relative al Sistema di valutazione, al fine di rendere maggiormente chiara e univoca la misurazione della performance dei dipendenti. Tale modifica dovrà essere recepita dall'amministrazione comunale con specifico provvedimento deliberativo.

## **Relazione tecnico-finanziaria**

### **Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.**

Compito della relazione riferita al Modulo I è di rendere verificabili e quindi certificabili le diverse voci dal punto di vista giuridico, in conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello, e dal punto di vista economico, in termini di corretta quantificazione.

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è articolata nelle seguenti sezioni:

#### **Sezione I – Risorse fisse aventi caratteri di certezza e stabilità**

— Risorse storiche – Unico importo consolidato anno 2003 [CCNL 22.01.2004 art. 31 comma 2 e art. 32 comma 1 e 2]	<b>€ 876.293,00</b>
Incrementi contrattuali:	
— CCNL 09.05.2006 biennio 2004/2005 art. 4 comma 1	<b>€ 38.008,00</b>
— CCNL 11.04.2008 quadriennio 2006/2009 art.8 comma 2	<b>€ 47.777,00</b>
Altri incrementi:	
— RIA e assegni ad personam personale cessato [CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 2]	<b>€ 14.697,00</b>
— Rideterminazione per incremento stipendio [dich. congiunta N.14 CCNL 2002/2005]	<b>€ 18.258,00</b>
<b>Totale Sezione I</b>	<b>€ 995.033,00</b>

#### **Sezione II – Risorse variabili**

Quote per la progettazione [art. 15, comma 1, lettera k]	<b>€ 34.525,00</b>
Recupero evasione ICI [art. 15, comma 1, lettera k]	<b>€ 44.000,00</b>
Specifiche disposizioni di legge [art. 15, comma 1, lettera k]	<b>€ 0,00</b>
Ulteriori risorse aggiuntive – nuovi servizi [art. 15 comma 5]	<b>€ 158.342,00</b>
Risparmi sul lavoro straordinario [art. 14 comma 3]	<b>€ 4.065,00</b>

Compensi ISTAT	€ 11.629,00
Risorse piani di razionalizzazione [da quantificare a consuntivo]	€ 0,00
Integrazione 1,2% - CCNL 01.04.1999 [art. 15 comma 2]	€ 96.462,00
<b>Totale Sezione II</b>	<b>€ 349.023,00</b>

### Sezione III – Decurtazioni del fondo

D.L. 31 maggio 2010, n. 78 – art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo	€ 58.941,00
<b>Totale decurtazione del fondo</b>	<b>€ 58.941,00</b>
— di cui risorse fisse	€ 0,00
— di cui risorse variabili	€ 58.941,00

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 995.033,00
Risorse variabili	€ 349.023,00
Decurtazione risorse fisse	€ 0,00
Decurtazione risorse variabili	€ -58.941,00
Totale risorse fisse	€ 995.033,00
Totale risorse variabili	€ 349.023,00
Totale fondo	€ 1.285.115,00

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.

### Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Il secondo modulo è dedicato all'esposizione della programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate dal modulo I di costituzione del fondo.

### Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa [importi da verificare a consuntivo]

Indennità di comparto – quota fondo	€ 158.000,00
Progressioni orizzontali storiche	€ 316.000,00
Posizioni organizzative – indennità	€ 110.000,00
Indennità di responsabilità	€ 87.000,00
Indennità varie (turno, rischio, ecc)	€ 125.000,00
Indennità personale educativo Asilo Nido	€ 17.764,00
Produttività/performance individuale	€ 202.342,00
Quote per la progettazione	€ 34.525,00
Premi ISTAT	€ 11.629,00
Altri istituti – costi 1 <sup>a</sup> classificazione	€ 10.855,00
<b>Totale Sezione I</b>	<b>€ 1.073.115,00</b>

### Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Progressione economica orizzontale [decorrenza 1° maggio 2015]	€ 64.000,00
Produttività collettiva – risultato posizioni	€ 148.000,00
<b>Totale Sezione II</b>	<b>€ 212.000,00</b>

### Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Eventuali risparmi generati da una minor spesa per quelle voci che rimangono da quantificare con esattezza a consuntivo e le economie aggiuntive effettivamente realizzate con il piano di razionalizzazione della spesa «Piano triennale di razionalizzazione delle spese — Periodo 2014/2016 [Articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111]», approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 45 del 26 marzo 2014 saranno destinati a incrementare il fondo per la produttività collettiva.

### Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa posto a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal C.I.	€ 1.073.115,00
Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ 212.000,00
Eventuali destinazioni ancora da registrare	€ 0,00
Totale destinazioni fondo	€ 1.285.115,00

### Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.

### Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, come si evince dal seguente prospetto:

Risorse fisse	Destinazioni fisse
€ 995.033,00	€ 703.265,00

Si attesta inoltre che la distribuzione delle risorse riservate alla “Produttività 2015” viene attuata attraverso il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazioni della Giunta comunale n. 353 in data 20 dicembre 2011.

Si attesta infine che i criteri per l'attribuzione della nuova progressione economica orizzontale all'interno della categoria rispettano i principi di selettività e sono ispirati al principio di valorizzazione del merito.

### Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

#### Sezione I – Risorse fisse aventi caratteri di certezza e stabilità

2014

2015

— Risorse storiche – Unico importo consolidato anno 2003 [CCNL 22.01.2004 art. 31 comma 2 e art. 32 comma 1 e 2]	€ 876.293,00	€ 876.293,00
Incrementi contrattuali:		
— CCNL 09.05.2006 biennio 2004/2005 art. 4 comma 1	€ 38.008,00	€ 38.008,00
— CCNL 11.04.2008 quadriennio 2006/2009 art.8 comma 2	€ 47.777,00	€ 47.777,00
Altri incrementi:		
— RIA e assegni ad personam personale cessato [CCNL	€ 11.093,00	€ 14.697,00

5.10.2001 art. 4 comma 2]		
Rideterminazione per incremento stipendio [dich. congiunta N.14 CCNL 2002/2005	€ 18.847,00	€ 18.258,00
<b>Totale Sezione I</b>	<b>€ 992.018,00</b>	<b>€ 995.033,00</b>

### Sezione II – Risorse variabili

	2014	2015
Quote per la progettazione [art. 15, comma 1, lettera k]	€ 115.137,00	€ 34.525,00
Recupero evasione ICI [art. 15, comma 1, lettera k]	€ 44.032,00	€ 44.000,00
Specifiche disposizioni di legge [art. 15, comma 1, lettera k]	€ 0,00	€ 0,00
Ulteriori risorse aggiuntive – nuovi servizi [art. 15 comma 5]	€ 174.958,00	€ 158.342,00
Risparmi sul lavoro straordinario [art. 14 comma 3]	€ 6.674,00	€ 4.065,00
Compensi ISTAT	€ 6.378,00	€ 11.629,00
Risorse piani di razionalizzazione	€ 9.258,00	€ 0,00
Integrazione 1,2% - CCNL 01.04.1999 [art. 15 comma 2]	€ 96.462,00	€ 96.462,00
<b>Totale Sezione II</b>	<b>€ 452.899,00</b>	<b>€ 349.023,00</b>

### Sezione III – Decurtazioni del fondo

	2014	2015
L. 122/2010 art. 9 comma 2-bis – rispetto limite fondo 2010	€ 2.433,00	
L. 122/2010 art. 9 comma 2-bis – riduzione per personale cessato	€ 56.508,00	
D.L. 31 maggio 2010, n. 78 – art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo		€ 58.941,00
<b>Totale decurtazione del fondo</b>	<b>€ 58.941,00</b>	<b>€ 58.941,00</b>
— di cui risorse fisse	€ 0,00	€ 0,00
— di cui risorse variabili	€ 58.941,00	€ 58.941,00

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

	2014	2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 992.018,00	€ 995.033,00
Risorse variabili	€ 452.899,00	€ 349.023,00
Decurtazione risorse fisse	€ 0	€ 0
Decurtazione risorse variabili	€ 58.941,00	€ 58.941,00
Totale risorse fisse	€ 992.018,00	€ 995.033,00
Totale risorse variabili	€ 393.958,00	€ 290.082,00
Totale fondo	€ 1.385.976,00	€ 1.285.115,00

### Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

	2014	2015
Indennità di comparto – quota fondo	€ 159.566,53	€ 158.000,00
Progressioni orizzontali storiche	€ 343.109,01	€ 316.000,00
Posizioni organizzative – indennità	€ 99.900,91	€ 110.000,00
Indennità di responsabilità	€ 107.098,14	€ 87.000,00
Indennità varie (turno, rischio, ecc)	€ 126.413,33	€ 125.000,00



Indennità personale educativo Asilo Nido	€ 0,00 <sup>1</sup>	€ 17.764,00
Produttività/performance individuale	€ 218.990,00	€ 202.342,00
Quote per la progettazione	€ 115.137,00	€ 34.525,00
Premi ISTAT	€ 6.378,00	€ 11.629,00
Altri istituti – costi 1 <sup>a</sup> classificazione	€ 10.855,00	€ 10.855,00
<b>Totale Sezione I</b>	<b>€ 1.112.769,54</b>	<b>€ 1.073.115,00</b>

### Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

	2014	2015
Progressione economica orizzontale [decorrenza 1° maggio 2015]	0,00	64.000,00
Produttività collettiva – risultato posizioni	€ 175.528,55	€ 148.000,00
<b>Totale Sezione II</b>	<b>€ 175.528,55</b>	<b>€ 212.000,00</b>

### Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Eventuali risparmi generati da una minor spesa per quelle voci che rimangono da quantificare con esattezza a consuntivo, le economie aggiuntive effettivamente realizzate con il piano di razionalizzazione della spesa «Piano triennale di razionalizzazione delle spese — Periodo 2014/2016 [Articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111]», approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 45 del 26 marzo 2014 e gli eventuali risparmi del fondo straordinario 2015 saranno destinati a incrementare il fondo per la produttività collettiva.

### Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa posto a certificazione

	2014	2015
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal C.I.	€ 1.187.447,92	€ 1.073.115,00
Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ 198.528,08	€ 212.000,00
Eventuali destinazioni ancora da registrare	€ 0,00	€ 0,00
Totale destinazioni fondo	€ 1.385.976,00	€ 1.285.115,00

### Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Le risorse destinate al finanziamento del fondo sono previste e stanziati nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento nei seguenti capitoli di spesa:

Capitolo	Oggetto
4740000	Retribuzioni in denaro - fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e trattamento accessorio
4740003	Incentivi di progettazione- Ufficio Tecnico
4740004	Incentivi di progettazione- Ufficio Urbanistica

Il fondo e i relativi capitoli di spesa sono costituiti al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali e assistenziali e Irap).

Tali oneri sono previsti e stanziati nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento nei seguenti capitoli di spesa:

<sup>1</sup> Quantificate insieme alle Indennità di responsabilità

<b>Capitolo</b>	<b>Oggetto</b>
4741000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi
4739000	Imposta regionale sulle attività produttive — Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e trattamento accessorio
4739002	IRAP su Incentivi di progettazione – Ufficio Tecnico
4739003	IRAP su Incentivi di progettazione – Ufficio Urbanistica

Le risorse destinate al finanziamento delle P.E.O. e dell'indennità di comparto sono previste e stanziare nei centri di costo relativi ai vari Servizi/Settori.

Si attesta infine che il fondo costituito in base alle disposizioni contrattuali e decurtato a norma del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 – art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, risulta identico all'utilizzo delle risorse distribuite.

La presente Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria viene trasmessa — ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. — al collegio dei revisori dei conti per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa 2015 con i vincoli di bilancio.

Cuneo, 2015

Il Presidente  
Delegazione trattante di parte pubblica  
Fenoglio dott.sa Laura